

Scheda di sicurezza del 05/04/2022, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
 - Identificazione della miscela:
 - Nome commerciale: GM 9.000 + OES 2022
 - Codice commerciale: 26165
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Alimentazione animale
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Fornitore:
 - Martens Italia s.r.l.
 - Via Moretti 34 – 24121 Bergamo (BG)
 - E-mail: info@martensitalia.com – Tel:035.0667172
 - Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@martensitalia.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
 - Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
 - Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
 - Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
 - Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
 - Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
 - Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
 - Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
 - Centro Antiveleni di Foggia 0881-732326 (CAV Az. Osp. Univ. – Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
 - Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 - Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
 - Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
 - Consigli Di Prudenza:
 - P273 Non disperdere nell'ambiente.
 - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 - P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
 - P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
 - Disposizioni speciali:
 - Nessuna
 - Contiene
 - ZINCO SOLFATO 34% Zn
 - ZINCO CHELATO 26% Zn
 - Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 60%	CALCIO CARBONATO 38% Ca	CAS: 1317-65-3	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 2% - < 4%	ZINCO SOLFATO 34% Zn	CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 1% - < 3%	TIXOSIL 38 (SILICE)	CAS: 112926-00-8 EC: 231-545-4	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 0.5% - < 2%	RAME SOLFATO PENTAIDRATO	CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 EUH032
>= 0.1% - < 0.5%	RAME CHELATO 24% Cu		 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 0.1% - < 0.5%	MANGANESE CHELATO 22% Mn	CAS: 14281-77-7	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 0.1% - < 1%	ZINCO CHELATO 26% Zn		 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

			 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 0.5% - < 1%	Acetato di retinile	CAS: 127-47-9 EC: 204-844-2	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.7/2 Repr. 2 H361
>= 0.01% - < 0.1%	Calcio Iodato	CAS: 7789-80-2 EC: 232-191-3	 2.13/2 Ox. Liq. 2 H272  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.8/1 STOT SE 1 H370  3.8/2 STOT SE 2 H371

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - CALCIO CARBONATO 38% Ca - CAS: 1317-65-3
 - UE - TWA: 10 mg/m³
 - TIXOSIL 38 (SILICE) - CAS: 112926-00-8
 - UE - TWA: 10 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
 - N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
 - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
 - Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	solido, tipico	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--

Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
 - Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
 - N.A.
 - Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
 - CALCIO CARBONATO 38% Ca - CAS: 1317-65-3
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3 mg/l
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
 - g) tossicità per la riproduzione:
 - Test: Tossicità per la riproduzione 1000 mg/kg - Fonte: NOAEL
 - ZINCO SOLFATO 34% Zn - CAS: 7446-19-7
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 574 mg/kg
 - TIXOSIL 38 (SILICE) - CAS: 112926-00-8
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
 - ZINCO CHELATO 26% Zn
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 5000 mg/kg
 - Acetato di retinile - CAS: 127-47-9
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 4100 mg/kg
 - Calcio Iodato - CAS: 7789-80-2
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 358.66 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
TIXOSIL 38 (SILICE) - CAS: 112926-00-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

Calcio Iodato - CAS: 7789-80-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9075 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

4.1. Numero ONU

ADR-UN Number: NA

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

IATA-UN Number: NA

IMDG-UN Number: NA

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

- N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- ADR-Inquinante ambientale: NA
- IMDG-Marine pollutant: NA
- Most important toxic component:
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
- N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H332 Nocivo se inalato.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H301 Tossico se ingerito.
H370 Provoca danni agli organi.
H371 Può provocare danni agli organi.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 2	2.13/2	Liquido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 1	3.8/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
STOT SE 2	3.8/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).